



COMUNICATO STAMPA

Domani, alle ore 11,30 presso il Polo Didattico di Viale delle Scienze, Aula 12 edificio 19, il Prof. Avv. Gaetano Armao - Assessore regionale dell'Economia, e il Prof. Enrico Giovannini - Presidente dell'ISTAT, presenteranno *l'anteprima* della 10° edizione dell'Annuario Statistico della Regione Siciliana. Il volume, frutto di sette anni di collaborazione tra la Regione Siciliana e l'Ufficio regionale dell'ISTAT, costituisce un utile strumento di conoscenza di una realtà regionale fra le più complesse d'Italia attraverso la pubblicazione di dati e informazioni atti a descrivere le variabili che più efficacemente descrivono il contesto socio-economico siciliano. Ciò grazie alla organizzazione delle variabili ed indicatori in esso contenuti in serie storiche di medio periodo, alla disaggregazione provinciale dell'ultimo anno della serie ed al confronto del dato regionale con quello delle ripartizioni territoriali (Nord-Centro e Sud-Isole) e dell'intero territorio nazionale. Il volume da oggi è disponibile nella versione elettronica nella *home page* del sito della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it). La versione a stampa sarà distribuita nel mese di aprile.

Così come le precedenti edizioni, il volume consta di 17 capitoli tematici di interesse "generale" (ambiente, demografia, lavoro, etc.) e di due capitoli monografici dedicati in questa edizione, rispettivamente, alla descrizione dei primi risultati regionali del 6° Censimento generale dell'agricoltura (capitolo 18) ed alla gestione finanziaria dei Comuni della Sicilia sulla base di indicatori resi disponibili dalla banca dati del Ministero dell'Interno (capitolo 19).

Fra le risultanze più significative che si possono ricavare dal volume, è da rilevarsi una lenta ma costante crescita del numero degli abitanti dell'Isola. La popolazione residente in Sicilia risulta pari a 5.051.075 abitanti (8,3% del totale nazionale), superiore di 8.073 unità a quella rilevata l'anno precedente. Il saldo migratorio si mantiene positivo ed in crescita rispetto al 2009 (109.182 iscrizioni anagrafiche nell'Isola contro 101.207 cancellazioni). L'invecchiamento della popolazione non risparmia la Sicilia e fa sì che le classi d'età più giovani (15-39) perdano peso sul totale della popolazione in età di lavoro (15-64). Il tasso di occupazione della regione (47,9%) mantiene nel 2010 un forte scarto negativo rispetto alla media nazionale (56,9%). Nello stesso anno, il 47,6% delle famiglie siciliane ha dichiarato che la propria situazione economica è peggiorata rispetto al 2009 (la quota dell'anno



precedente era pari al 56,3%), registrando un valore superiore rispetto al corrispondente dato a livello Italia (43,3%).

Per quanto riguarda il capitolo che riferisce sul censimento dell'agricoltura 2010, si possono avere dalla sua lettura le misure di una forte crescita, rispetto al 2000, della dimensione media delle aziende (da 3,67 ettari a 5,49) e delle superfici agricole riferibili alle aziende con più di 50 ettari (dal 24% al 33% del totale). Nel capitolo sulla finanza comunale, emerge invece, tra gli altri, il dato della scarsa autonomia finanziaria dei comuni siciliani: le entrate proprie totalizzano mediamente il 40% delle entrate correnti, contro il 60% nazionale. L'architettura del volume, ormai standardizzata nelle ultime sei edizioni, è tale da prevedere, per i singoli capitoli tematici, una scheda di commento che introduce ciascuna sezione evidenziandone i dati più significativi, un glossario dei termini tecnici impiegati, utile nell'interpretazione dei dati, e l'indicazione di link alle pagine web nelle quali trovare ulteriori pubblicazioni, aggiornamenti ed approfondimenti della materie trattate.